



COMUNE DI DECIMOMANNU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

PAGINA

1

V SETTORE - TECNICO
Piazza Municipio 1 - 09033 - Decimomannu (CA)

C.F. 80013450921
P.IVA 01419800923

Tel. 070966701 - 0709667021

MAIL: afontana@comune.decimomannu.ca.it
PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

DISCIPLINARE TECNICO DEI RIPRISTINI Allegato alla determinazione n. XX del XX/XX/XXXX

Art. 1 PRESCRIZIONI GENERALI

1. Il presente Disciplinare Tecnico, definisce le regole generali alle quali attenersi per realizzare scavi o manomissioni del suolo pubblico o di uso pubblico; tutte le Società, Enti e privati che intendano intervenire, per la posa di proprie infrastrutture, dovranno attenersi a quanto riportato nello stesso.
2. Durante la fase di esecuzione dei lavori devono essere rispettate le prescrizioni generali di cui al presente disciplinare.
3. I cantieri di lavoro dovranno rispettare quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di tagli stradali, dagli altri regolamenti comunali e dalle leggi sulla conduzione dei Lavori Pubblici. Qualora l'intervento sia realizzato in presenza di traffico veicolare, dovrà essere rispettato quanto previsto dal Codice della Strada. Secondo le caratteristiche della zona potrà essere prescritta una particolare regolamentazione del traffico pedonale o veicolare (senso unico, senso unico alternato, posa di semafori e di apposita segnaletica di preavviso, interruzione del traffico, ecc.) previa emissione di apposita Ordinanza, nonché eventuali altre prescrizioni a seconda della particolarità della zona interessata e del tipo di occupazione stradale richiesta. In ogni caso, per la salvaguardia della pubblica incolumità, dovrà essere sempre garantito uno spazio sufficiente per il transito dei pedoni e delle carrozzine per disabilità motoria. In casi eccezionali, in cui i lavori non dovessero permettere il transito agevole delle persone disabili, sul posto dovrà essere prevista una appropriata segnaletica che indichi oltre alla tipologia e motivazione del disagio e/o ostacolo, un idoneo percorso alternativo, garantendo ove indispensabile, l'accesso ai mezzi di trasporto.

ART. 2 - LAVORI DI SCAVO

Per quanto riguarda i lavori di scavo eseguiti sulle strade e sulle loro pertinenze, le pavimentazioni eseguite in conglomerato asphaltico bituminoso saranno asportate dall'area di scavo direttamente, previo taglio mediante apposita macchina taglia asfalto o altra attrezzatura idonea.

Per gli interventi di urgenza, per riparazioni di guasti e fughe, sarà ammesso il taglio con scalpello pneumatico, fermo restando, ad intervento di riparazione avvenuto, la fresatura successiva con il criterio dimensionale da adottare per gli scavi non urgenti, di seguito indicato.

Gli impianti non potranno essere collocati ad una profondità inferiore a 100 cm. dall'estradosso del manufatto, salvo casi di problemi tecnici.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, queste ultime dovranno essere rimosse senza danneggiamento alcuno, raccolte e stoccate a cura e spese del soggetto autorizzato, per poi essere riutilizzate nella fase successiva di ripristino.

Di norma, lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Il materiale di scavo dovrà essere asportato ed allontanato direttamente senza formazione di cumuli ai lati dello scavo.

I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere smaltiti e/o reimpiegati secondo le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia.

ART. 3 - RIEMPIMENTO

Il riempimento degli scavi, da realizzarsi su sede stradale o banchina a cielo aperto, verrà eseguito mediante l'impiego di sabbia lavata con copertura massima di 15 cm della condotta, indi eseguito mediante l'impiego di misto cementato composto da frantumato di cava, acqua e cemento in ragione del 5% dell'inerte, accuratamente costipato meccanicamente fino alla quota di 10 cm dall'esistente tappeto di usura.

ART. 4 - LAVORI DI RIPRISTINO

In ogni caso, i ripristini del piano viabile bituminato dovranno essere eseguiti attraverso la stesa di "binder chiuso" per uno spessore finito di almeno cm. 10 per tutta la sezione dello scavo (da realizzarsi preferibilmente alla fine di ogni giornata



COMUNE DI DECIMOMANNU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

PAGINA

2

V SETTORE - TECNICO
Piazza Municipio 1 - 09033 - Decimomannu (CA)

C.F. 80013450921
P.IVA 01419800923

Tel. 070966701 - 0709667021

MAIL: afontana@comune.decimomannu.ca.it
PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

lavorativa e, comunque, a chiusura di ciascuna settimana), successive ricariche con conglomerato bituminoso (pezzatura 0,8 mm.) da effettuarsi ogni qualvolta si determinano avvallamenti a seguito di assestamenti naturali (che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di sorvegliare e ripristinare) e, quando l'intervento avrà raggiunto un assetto stabile, si procederà alla fresatura della superficie stradale per una profondità di cm. 3 minimo e per una larghezza minima di 1,5 m. Successivamente si dovrà procedere alla ripavimentazione con manto d'usura di spessore cm. 3 minimo fino a raggiungere la quota del tappeto esistente a compattazione avvenuta.

I bordi dei ripristini in conglomerato bituminoso dovranno essere accuratamente emulsionati e sabbiati, inoltre dovranno essere eseguiti in modo tale da garantirne il perfetto raccordo alle pavimentazioni esistenti e senza modificare le quote e le sezioni originarie.

In caso di scavi effettuati su strade bianche o banchine non bitumate il ripristino verrà effettuato con stesa di misto stabilizzato di granulometria adeguata costipata meccanicamente a strati di spessore non superiore ai 15 cm.

ART. 5 - ATTRAVERSAMENTI STRADALI

Gli attraversamenti e/o allacciamenti relativi alla posa trasversale di nuove condotte, di norma dovranno essere realizzati mediante trivellazione o spingi-tubo ad una profondità non inferiore a mt. 1,00 (salvo in caso di problemi tecnici) sotto il piano viabile ed il lavoro dovrà essere fatto in modo da non provocare alcuna interruzione di traffico.

Nei casi di impossibilità ad operare come anzidetto, si procederà con scavo a cielo aperto, attraversando la sede stradale mediante due fasi interessanti ciascuna una sola metà della carreggiata, in modo di non creare pregiudizio alcuno alla circolazione. Non dovrà essere dato corso allo scavo nella seconda metà della carreggiata ove non sia stato completamente ripristinato il piano stradale e/o si sia assicurato il regolare transito sull'area stradale manomessa in precedenza.

In caso si intervenga con scavo a cielo aperto le pavimentazioni bituminose saranno asportate dall'area di scavo previa fresatura o taglio con scalpello. Il riempimento degli scavi verrà eseguito mediante l'impiego di sabbia lavata con copertura massima di 15 cm della condotta, indi eseguito mediante l'impiego di misto cementato composto da frantumato di cava, acqua e cemento in ragione del 5% dell'inerte, accuratamente costipato meccanicamente a strati non superiori ai 15 cm.

Il ripristino del piano viabile bituminato dovrà essere eseguito attraverso la stesa di "binder chiuso" per uno spessore finito di almeno cm. 10, successivamente ricaricato con conglomerato bituminoso (pezzatura 0,8 mm.) ogni qualvolta si determinano avvallamenti a seguito di assestamenti naturali (che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di sorvegliare e ripristinare) e, quando l'intervento avrà raggiunto un assetto stabile, si procederà alla fresatura della superficie stradale per una profondità di cm. 3 minimo e per una larghezza minima di 1,5 m.

Successivamente si dovrà procedere alla ripavimentazione con manto d'usura di spessore cm. 3 minimo fino a raggiungere la quota del tappeto esistente a compattazione avvenuta.

I bordi dei ripristini in conglomerato bituminoso dovranno essere accuratamente emulsionati e sabbiati, inoltre dovranno essere eseguiti in modo tale da garantirne il perfetto raccordo alle pavimentazioni esistenti e senza modificare le quote e le sezioni originarie.

In situazioni particolari, si provvederà in contraddittorio con l'ente a definire sul posto le dimensioni reali del tappeto da realizzare.

Gli eventuali allacciamenti alle proprietà dovranno essere realizzati se possibile all'altezza dei passi carrai esistenti oppure su tratti già interrati o tombinati.

Nel caso di interventi su banchina stradale oltre il bordo bitumato della sede stradale, i ripristini dello scavo devono avvenire con misto arido di cava di granulometria adeguata costipandolo meccanicamente a strati non superiori ai 15 cm. Inoltre, la tubazione deve essere posata su sabbia e con sopra altri 5 cm. di sabbia e relativo nastro segnalatore.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, è data facoltà all'Amministrazione comunale di eseguire il ripristino direttamente a propria cura.

Il relativo costo, determinato caso per caso in base alla consistenza e alla tipologia dei materiali, verrà posto a carico del richiedente l'autorizzazione e dovrà essere corrisposto prima della sottoscrizione dell'attestazione di fine lavori.

In caso di rinvenimento nella sezione di scavo di materiali storici lapidei o di pregio, questi dovranno essere recuperati e consegnati all'Amministrazione comunale con trasporto in apposite aree di stoccaggio, che verranno indicate dalla stessa Amministrazione comunale.

Qualora esistente prima dell'intervento di scavo, dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale a cura del richiedente l'autorizzazione.

	<h1>COMUNE DI DECIMOMANNU</h1> <h2>CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI</h2> <p>V SETTORE - TECNICO Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)</p>	PAGINA 3
C.F. 80013450921 P.IVA 01419800923	Tel. 070966701 – 0709667021	MAIL: afontana@comune.decimomannu.ca.it PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

ART. 5 MANUTENZIONE DEGLI SCAVI

La presa in carico dell'Amministrazione, dal punto di vista manutentivo, non avverrà prima di avere acquisito il certificato di fine lavori e regolare esecuzione di cui all'art. 16 del Regolamento comunale per l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di tagli stradali. Fino a tale data la responsabilità manutentiva graverà sul richiedente l'autorizzazione di scavo.

Qualora prima dello svincolo della cauzione si verificassero cedimenti o assestamenti, il soggetto autorizzato sarà obbligato a procedere al ripristino immediato, secondo quanto prescritto di volta in volta dall'Ufficio tecnico comunale competente e dal presente disciplinare.

ART. 6 TUTELA DEL VERDE

Gli interventi previsti nel presente disciplinare dovranno considerare, fin dalle fasi preliminari di progettazione, le piante presenti in loco e il loro spazio minimo vitale.

Gli scavi in prossimità degli alberi dovranno essere eseguiti ad una distanza minima non inferiore a mt. 2,5 ridotta a mt. 2,0 per le piante aventi una circonferenza del tronco, misurato ad un metro di altezza, inferiore a cm. 60 e mt. 1,5 per le altre assenze arbustive.

In caso di comprovata e documentata necessità si potrà derogare alle distanze minime sopra indicate, previo consenso dell'Ufficio tecnico comunale competente.

Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità, nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori da quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, dovranno essere obbligatoriamente adottate particolari attenzioni, quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo in prossimità delle piante.

Qualora gli scavi avvengano in aree esterne alla sede stradale, in particolare in aiuole o aree verdi, con la presenza o meno di alberature e cespugli, il ripristino dovrà avvenire con terreno vegetale, posato a strati e costipato, per evitare futuri eventuali cedimenti.

Dovrà inoltre essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde (piante, arbusti e altro) antecedente rispetto all'intervento effettuato dal richiedente.

Nel caso di sostituzione di essenze arboree e arbustive dovrà essere garantito l'attecchimento per due stagioni vegetative dell'impianto.

ART. 8 - SEGNALETICA

Per qualsiasi intervento di manomissione del suolo su carreggiate stradali, marciapiedi, piste ciclabili ed in genere su ogni altra pertinenza stradale, dovrà essere ripristinata anche la segnaletica orizzontale/verticale esistente prima dell'inizio dei lavori stessi utilizzando gli stessi materiali esistenti prima della manomissione, salvo diverse prescrizioni che possono essere comunicate in fase di rilascio di autorizzazione od integrate prima della conclusione dei lavori.

Analogamente la segnaletica dovrà essere ripristinata anche in caso di ripristini provvisori.

Comunque, nel ripristino della segnaletica gli elementi puntuali (stalli, strisce di arresto, simboli vari, etc.) vanno ripristinati integralmente, indipendentemente dall'area effettiva di intervento.

ART. 9 APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare si applica anche nei confronti di tutti i soggetti pubblici o privati che, a qualunque titolo, hanno presentato richiesta di autorizzazione, già acquisita agli atti, per eseguire interventi di manomissione di spazi ed aree pubbliche nell'ambito del territorio comunale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia.